

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2015, n. 65-2675

L.r. 58/78. D.G.R. n. 116-1876 del 23/07/2015 "Programma di attività 2015-2017". Adesione della Regione Piemonte al progetto "Treno della Memoria 2015-2016".

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la Regione Piemonte, fin dal Preambolo del proprio Statuto, si riconosce pienamente negli ideali "propri della Liberazione e della democrazia riconquistata dal nostro Paese; riaffermando il proprio impegno e la propria vocazione alla libertà, alla democrazia, alla tolleranza, all'uguaglianza, alla solidarietà e alla partecipazione, coerentemente al rispetto della dignità della persona umana e dei valori delle sue Comunità", valori ai quali la Regione si è sempre ispirata nella realizzazione dei propri programmi;

come conseguenza dell'evoluzione della nostra società, negli ultimi anni è venuta a crearsi, da parte della comunità piemontese, una domanda sempre più forte di impegno e di studio rivolti al tema della memoria del periodo fondante della nostra storia repubblicana, intesa come rielaborazione storica e riscoperta delle fondamenta sulle quali poggiano le istituzioni democratiche del nostro Paese, al fine di fornire alle nuove generazioni il maggior numero di strumenti atti a favorire la formazione di una profonda coscienza civile, nonché a creare opportunità di incontro, di conoscenza e di esperienza diretta, destinati a suscitare interessi e stimoli utili per comprendere il presente nel suo divenire storico e nei suoi imprescindibili legami col passato;

sino ad oggi, la Regione Piemonte ha risposto a questa forte richiesta predisponendo programmi specifici di sostegno alle iniziative proposte da Enti, Istituzioni e Associazioni, ma anche coordinando soggetti diversi affinché si creassero sinergie al fine di ottenere maggiori risultati in termini di qualità e di visibilità delle iniziative stesse.

Considerato che:

il progetto denominato "Treno della Memoria" è nato in Piemonte nel 2005, da una forte spinta istituzionale che nel tempo ha creato una fitta rete di enti locali, sempre in numero crescente e la consolidata collaborazione con gli Istituti di Cultura italiani all'estero, coinvolgendo sinora circa trentamila cittadini partecipanti da tutta Italia, e ha visto la piena adesione e il costante sostegno della Regione Piemonte;

l'Associazione "Treno della Memoria" di Torino, ha predisposto il progetto "Treno della Memoria 2015-2016", nella convinzione che la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole non possa prescindere dalla conoscenza della Storia e della Memoria delle vicende che hanno cambiato il volto dell'Europa e dall'ascolto delle testimonianze dei protagonisti di quei cambiamenti, mirando a creare una rete di giovani quali testimoni consapevoli degli orrori della Seconda Guerra Mondiale in grado poi di mettersi in gioco nella società attuale nelle più diverse forme di impegno civile;

il progetto si rivolge in particolar modo al mondo della scuola e coinvolge circa 70 Comuni piemontesi che aderiscono, sia attraverso la concessione del patrocinio, sia attraverso l'assegnazione di un contributo, commisurato al numero dei partecipanti relativi al proprio territorio, al progetto educativo e culturale della durata circa di sei mesi (dicembre 2015-

maggio/giugno 2016), periodo nel quale si realizzerà anche la visita ai Campi di Auschwitz e Birkenau;

la L.r 28 agosto 1978, n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” contempla, fra gli altri, il preciso scopo di “diffondere tra i cittadini, in particolare fra i giovani, la conoscenza dei principi di libertà ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana” e prevede altresì, all’art. 7, che la Giunta Regionale, attraverso l’Assessorato alla Cultura, possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali da essa disciplinate;

nel Programma di attività 2015-2017 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali, dell’Assessorato alla Cultura e al Turismo, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 23/07/2015, previa acquisizione del parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente in data 06/07/2015, viene dedicata una specifica sezione a “La cultura della convivenza civile, la resistenza, la memoria”, nella quale si evidenzia l’importanza sostanziale degli interventi regionali in questo ambito per la propria comunità.

Ritenuto che:

l’adesione della Regione Piemonte al progetto presentato dall’Associazione “Treno della Memoria” di Torino per la realizzazione del progetto “Treno della Memoria 2015-2016” è di rilevante importanza per dimostrare la partecipazione dell’Istituzione ad un evento tanto significativo per la storia e la cultura nazionale ed europea e che tale partecipazione rientra pienamente tra le attività previste dalla legge regionale 28 agosto 1978 n. 58, all’articolo 7;

la suddetta adesione comporta un onere finanziario fino alla concorrenza massima di euro 25.000,00, che trovano copertura sul pertinente capitolo 182898/15 del bilancio regionale per l’anno 2015, di cui alla D.G.R. n. 1-1450 del 25/05/2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017” (assegnazione n. 100715).

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, ai sensi dell’art. 7 della l.r. 58/1978 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” e secondo gli indirizzi di cui al Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali per il triennio 2015-2017, l’adesione della Regione Piemonte al progetto “Treno della Memoria 2015-2016”, presentato dall’Associazione “Treno della Memoria” di Torino, che ne prevede l’attuazione anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e di circa 70 Amministrazioni Comunali piemontesi;

- di stabilire che la suddetta adesione comporta un onere finanziario fino alla concorrenza massima di euro 25.000,00, che trovano copertura sul pertinente capitolo 182898/15 del bilancio regionale per l’anno 2015, di cui alla D.G.R. n. 1-1450 del 25/05/2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Parziale assegnazione

delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017” (assegnazione n. 100715);

- di demandare alla competente Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport l’adozione di specifici ed opportuni strumenti amministrativo-gestionali ritenuti idonei al perseguimento della finalità sopra approvata.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”; nonché ai sensi dell’art. 26 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell’ente della Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)